

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO PER LA PIANA
TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE,
LA REGIONE TOSCANA, LA CONFERENZA EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ZONA
NORD OVEST, IL COMUNE DI CAMPI BISENZIO**

La Città Metropolitana di Firenze, in seguito indicata "Città Metropolitana", rappresentata dal Sindaco Metropolitano, nato a il

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, rappresentato da nato a il in qualità di

La Regione Toscana, rappresentata da nato a il in qualità di

La Conferenza Educazione e Istruzione Zona Nord Ovest, rappresentata da nato a il in qualità di

Il Comune di Campi Bisenzio, rappresentato da nato a il in qualità di

Premesso che:

- la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Campi Bisenzio, oltre al Comune di Firenze, in data 29/06/2021 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto ad instaurare un rapporto di reciproca collaborazione su una serie di progetti regionali e metropolitani ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio della Piana Fiorentina;

- tra i suddetti interventi strategici per lo sviluppo è compresa la realizzazione, nel Comune di Campi Bisenzio, di un nuovo polo scolastico per l'istruzione secondaria di secondo

grado, avente l'obiettivo di potenziare l'offerta scolastica coerentemente alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo manifatturiero-industriale della Piana Fiorentina; dunque un istituto scolastico ad indirizzo tecnico e professionale, oppure, in alternativa all'istituto tecnico, un indirizzo Liceo Scienze Applicate Steam;

- la Città Metropolitana di Firenze, competente per la progettazione e la realizzazione del nuovo polo scolastico, con l'obiettivo di potenziare i propri servizi di istruzione, ridurre il pendolarismo scolastico in uscita dai comuni della Piana e valutare se vi fossero le condizioni al contorno per dare attuazione a questo intervento strategico, ha elaborato l'allegato "Documento di valutazione su dimensionamento, indirizzi di studio e localizzazione", dove sono stati analizzati i dati riguardanti l'andamento demografico ed economico, la popolazione scolastica e il pendolarismo in relazione ai diversi indirizzi di studio, gli strumenti di pianificazione territoriale in funzione della localizzazione;

- l'ambito territoriale di riferimento per la valutazione dell'utenza potenziale del nuovo polo scolastico, contenuta nel suddetto documento, è rappresentato dai Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa;

- la Città Metropolitana ha rilevato un pendolarismo di entità considerevole per quel che riguarda gli studenti in uscita dai comuni della Piana per motivi di studio, sia verso istituti scolastici situati in altri comuni del territorio della Città Metropolitana che verso il Comune di Prato, rilevando altresì che il gruppo più numeroso in uscita è rappresentato dagli studenti residenti a Campi Bisenzio;

- l'area della Piana, rispetto al territorio della Città Metropolitana, presenta una quota significativa di imprese a vocazione manifatturiera di cui ben il 34% è rappresentato da imprese del comparto della Meccanica, che gli studi di settore individuano come uno dei settori a più alto tasso di occupabilità;

- è prevista la realizzazione di una nuova sede per l'Istituto scolastico Agnoletti di Sesto Fiorentino che, dal 2022, sostituirà l'attuale sede di Via Ragionieri, e che l'incremento costante degli studenti frequentanti detto istituto non renderà possibile, come originariamente programmato, trasferire nella nuova sede anche la succursale di Campi Bisenzio, alla quale, nel corrente anno scolastico, sono iscritti 221 studenti dell'indirizzo liceo scientifico;

- lo scenario tendenziale nazionale è sempre più orientato verso un modello di istruzione tecnica, peraltro strettamente legato al sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS), entrambi previsti da riformare e sviluppare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR);

- le parti individuano nella realizzazione di un nuovo polo scolastico comprendente sia l'indirizzo liceale che gli indirizzi tecnico e professionale, oppure, in alternativa all'istituto tecnico, un indirizzo Liceo Scienze Applicate Steam, entrambi comprendenti curvature specifiche nel settore della Meccanica, la migliore risposta alle esigenze di potenziamento e innovazione dell'offerta dei servizi di istruzione nonché alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo;
- le parti ritengono necessaria, per le motivazioni riportate nell'allegato "Documento di valutazione su dimensionamento, indirizzi di studio e localizzazione", la realizzazione di un edificio scolastico dimensionato per accogliere 900 studenti, dei quali 300 attribuibili agli indirizzi liceali e 600 agli indirizzi Tecnico (Settore Tecnologico) e Professionale, oppure, in alternativa all'istituto tecnico, attribuibili all'indirizzo Liceo Scienze Applicate Steam, individuando nell'area posta in Via del Giglio a Campi Bisenzio e allo scopo destinata dal regolamento urbanistico comunale, il luogo avente le caratteristiche più idonee alla realizzazione del nuovo polo scolastico;
- le parti ritengono che l'attivazione di tali indirizzi abbia una valenza innovativa per l'ambito territoriale di riferimento e risponda alle esigenze espresse dal territorio stesso;
- tali indirizzi non si sovrapporrebbero alla medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale di cui al comma 66 dell'art. 1 della L. 107/2015 ;
- l'analisi dei dati riferiti agli studenti residenti nei comuni della Piana e al totale degli iscritti presso ciascuno degli istituti scolastici del territorio, ha evidenziato che nessuno di questi istituti rischierebbe il sottodimensionamento qualora si avverassero le stime del numero di studenti che da ciascuno di questi istituti potrebbe confluire nel nuovo polo scolastico;
- l'attività che si intende sviluppare ai sensi del presente Protocollo d'Intesa si inserisce nell'ambito di quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 241/90, per cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'attività che si intende porre in essere nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa non apporterà nessun tipo di vantaggio ad alcun operatore economico privato, in quanto volta esclusivamente al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e con vantaggio per l'intera collettività;

VISTI

- la Legge 11 Gennaio 1996 n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;
- il DPR 08/03/1999 n. 275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento formazione professionale e lavoro*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32, approvato con Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 47/R del 08 agosto 2003 e successive modifiche e integrazioni;
- il DPCM 25 Gennaio 2008 Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il còmma 66 dell’art.1 della Legge 107/2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, con il quale sono stati stabiliti i criteri per la definizione degli ambiti territoriali;
- la Delibera GRT 251 del 20/03/2017 Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l’Educazione e l’Istruzione di cui alla DGR 584/2016;
- il Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e Ricerca;
- il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione 15 marzo 2017, n.47, che nel Progetto n. 12 “successo scolastico” prevede interventi per la programmazione dell’offerta formativa;
- il Piano Strategico Metropolitano di Firenze 2030, denominato “Rinascimento Metropolitano”;

Fatte proprie le premesse di cui sopra, le parti stipulano il seguente:

PROTOCOLLO D’INTESA

Art. 1 — Premesse e allegati

Le Parti condividono le premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’Intesa. Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’Intesa, l’Allegato “Documento di valutazione su dimensionamento, indirizzi di

studio e localizzazione”;

Art. 2 — Finalità

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa le Parti, ciascuna di esse per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a definire, promuovere e attuare un Progetto di edilizia scolastica consistente nella realizzazione di un edificio dimensionato per accogliere 900 studenti e dotato di laboratori tecnologicamente avanzati, particolarmente specializzati per il settore della Meccanica, da ubicarsi sull’area posta in via del Giglio a Campi Bisenzio.

Le Parti concordano inoltre che dei suddetti 900 studenti che saranno ospitati nel nuovo edificio, 300 sono attribuibili agli indirizzi liceali, in particolare all’offerta formativa dell’attuale succursale del Liceo Agnoletti, e 600 agli indirizzi Tecnico (Settore Tecnologico) e Professionale, oppure, in alternativa all’istituto tecnico, attribuibili all’indirizzo Liceo Scienze Applicate Steam, da strutturarsi mediante la costituzione di un nuovo istituto scolastico per l’istruzione secondaria di secondo grado;

Le parti valuteranno infine l’opportunità di coordinare i rispettivi strumenti di programmazione rispetto alle strategie di area che verranno assunte nelle sedi istituzionali riunite.

Art. 3 — Durata

Il presente Protocollo d’Intesa ha durata per il tempo necessario alla realizzazione del Progetto e, comunque, non superiore a 3 anni, e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le parti.

Art. 4 — Attuazione

I risultati dell’attività oggetto del presente Protocollo d’Intesa potranno essere utilizzati dalle parti che potranno avvalersene in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento degli attori istituzionali e i previsti momenti di cooperazione e partecipazione dei cittadini.

Art 5 — Impegni

Ai fini della realizzazione del Progetto le Parti, ognuna per quanto di rispettiva

competenza, si impegnano:

- a collaborare nell'attuazione delle singole fasi attraverso le quali si esplicherà l'iter realizzativo del Progetto;
- a costituire a tale scopo uno specifico gruppo di lavoro congiunto;
- ad attivare ogni procedura utile per l'accesso a fonti di finanziamento, eventualmente disponibili.

Art 6 — Clausole finali

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo d'Intesa non possano trovare integrale attuazione e, in particolare, qualora il Progetto non risulti in tutto o in parte realizzabile per qualsivoglia ragione, le parti si impegnano, ove possibile e in coerenza con la normativa vigente, a rimodulare obiettivi e finalità del presente Protocollo d'Intesa ai fini della sua attuazione, anche parziale, ovvero a regolarizzare le situazioni impeditive dell'attuazione del Progetto. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dette attività di rimodulazione e regolarizzazione non fossero possibili, ovvero, anche se possibili, non fossero in grado di rendere il Progetto realizzabile, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti con il presente Protocollo d'Intesa, mediante comunicazione scritta.

Per la Città Metropolitana di Firenze

Sindaco Metropolitan

.....

Per l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

.....

Per la Regione Toscana

.....

Per la Conferenza Educazione Istruzione della Zona Nord Ovest

.....

Per il Comune di Campi Bisenzio

.....